

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

I principali riferimenti normativi/regolamentari cui il presente Piano si ispira e si conforma sono i seguenti (indicati, senza pretesa di esaustività, in ordine cronologico):

- Titolo II, Capo I (*“Dei delitti contro la pubblica amministrazione - Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione”*) del Libro secondo del Codice Penale;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, *“Nuove norme in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- Decreto Legislativo 4 marzo 2010, n. 28 *“Attuazione dell’articolo 60 della legge 18 giugno 2009, n. 69, in materia di mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali”*;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190, *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;
- Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- Delibera CIVIT n. 50 del 4 luglio 2013, *“Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016”*;
- Delibera CIVIT n. 72 del 11 settembre 2013 *“Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione”*;
- Delibera CIVIT n. 75 del 24 ottobre 2013 *“Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. n. 165/2001)”*;
- Determinazione ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 *“Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)”*;
- Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 *“Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”*;
- Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo*

2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- Determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 “Piano Nazionale Anticorruzione 2016”;
- Legge Regionale Emilia-Romagna 28 ottobre 2016, n. 18 “Testo Unico per la promozione della legalità e per la valorizzazione della cittadinanza e dell'economia responsabili”;
- Determinazione ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016 “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D. Lgs. 33/2013”;
- Delibera ANAC n. 1310 del 28 dicembre 2016 “Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016”;
- Determinazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 “Approvazione definitiva Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- Determinazione ANAC n. 1074 del 21 novembre 2018 “Approvazione definitiva dell'Aggiornamento al 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione”;
- Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 “Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;
- Delibera ANAC n. 177 del 19 febbraio 2020 “Linee guida in materia di codice di comportamento”;
- Delibera ANAC 21 luglio 2021 “Aggiornamento Piano Nazionale Anticorruzione 2019-2021”;
- Delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021 “Schema di Linee Guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d. lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing) – Modificata con Comunicato del Presidente dell'Autorità del 21 luglio 2021 Errata Corrige;
- Delibera ANAC del 2 febbraio 2022 “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022”;
- Delibera ANAC del 16 novembre 2022 “Piano Nazionale Anticorruzione 2022”;
- Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24 “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (c.d. decreto whistleblowing);
- Decreto Ministeriale 24 ottobre 2023, n. 150 “Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell'elenco degli enti di formazione, nonché l'approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e l'istituzione dell'elenco degli organismi ADR deputati a gestire le controversie nazionali e transfrontaliere, nonché il procedimento per l'iscrizione degli organismi ADR ai sensi dell'articolo 141-decies del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 recante Codice del consumo, a norma dell'articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229”;
- Piano Nazionale Anticorruzione 2025 – documento in consultazione pubblica approvato da ANAC con Delibera del 30 luglio 2025;
- Delibera ANAC n. 478 del 26 novembre 2025 “Linee guida in materia di whistleblowing sui canali interni di segnalazione”.

Ai riferimenti normativi di cui sopra, di interesse generale, devono poi aggiungersi i seguenti richiami alla normativa di settore:

- Legge 31 dicembre 2012 n. 247 recante “ *Nuova disciplina dell’Ordinamento della Professione Forense*”, come modificata dalla l. 4 agosto 2017, n. 124 (“*Legge annuale per il mercato e la concorrenza*”) e dalla l. 27 dicembre 2017, n. 205 (“*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”);
- Codice Deontologico Forense approvato dal Consiglio Nazionale Forense nella seduta del 31 gennaio 2014 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 241 del 16 ottobre 2014, in vigore dal 15 dicembre 2014, e successive modifiche e integrazioni.